



Roma, 15 gennaio 2019

Dopo la manifestazione del 20 dicembre di Fp Cgil Cisl Fp Uil Pa e Confasal Unsa, le OO.SS hanno incontrato il Ministro della Difesa On. le Trenta. In un clima costruttivo ed aperto al dialogo le OO.SS hanno dato atto dall'approvazione del piano di assunzione straordinario di 294 profili tecnici il cui bando dovrebbe uscire in tempi brevissimi. Fp Cgil Cisl Fp Uil Pa e Confasal Unsa, nel ribadire che sono indispensabili numeri superiori per garantire la continuità delle attività, hanno convenuto con il Ministro un metodo comune con cui affrontare le problematiche del personale civile, individuando le soluzioni possibili, in particolare:

1. Organici ed assunzioni. È necessario modificare la legge 244/12, fermare la riduzione delle tabelle organiche, ricollocare i transitati presso altre PP.AA. nonché nella fase iniziale, favorire il transito, su base volontaria e ripartito in percentuale, presso le altre amministrazioni.
2. Risorse salario accessorio. È necessario incrementare le risorse destinate al salario accessorio del personale civile tenuto conto non solo che è ulteriormente aumentato il divario con il personale militare, a parità di impiego e mansioni, ma che è necessario realizzare le progressioni tra le aree, compresa la prima, in attesa che la nuova classificazione del personale ne disponga l'inserimento in seconda area; Relazioni sindacali con Persociv. Si è convenuto di riprendere le relazioni sindacali interrotte, previa sospensione, da parte della Direzione, delle circolari unilaterali emanate in materia di distribuzione delle risorse, di orario di lavoro, di pausa e sulle modalità di calcolo delle assenze del personale turnista; si è poi convenuto di riavviare il confronto sul contratto normativo.
4. Problematiche Noi Pa e busta paga. SMD ha dato notizia che è in corso l'accorpamento delle procedure informatiche, ora divise per Forza Armata, che dovrebbe consentire il superamento delle note disfunzioni. Le OO.SS. hanno ribadito che è indispensabile riaffidare alle direzioni periferiche la possibilità di correggere gli errori;
5. Circolare polverifici e lavori insalubri. È in fase di revisione la normativa che dovrebbe consentire di superare entrambe le problematiche;
6. Mobilità volontaria. La settimana prossima sarà pubblicato il bando sulla mobilità volontaria che, siamo certi, non risolverà - se non in minima parte - i problemi di chi vuole trasferirsi, rendendo necessario cambiare le regole;
7. Formazione. L'Amministrazione ha reso noto un piano di formazione rivolto a 3.200 dipendenti di tutte le aree, compresa la prima (non ancora dunque le vecchie scuole allievi operai) ma formazione a chi già lavora;
8. Applicazione della Direttiva sulle funzioni del personale civile da molti Enti disattesa; l'Amministrazione si è impegnata a imporne l'osservanza;
9. OPS e Welfare. Per superare la deriva degli OPS, affidati a gestioni private le OO.SS. hanno ribadito la necessità di modificare il Codice dell'Ordinamento Militare ripristinando l'affidamento prioritario alle associazioni di dipendenti.

Il confronto con il Ministro riprenderà martedì 5 febbraio ad iniziare dalle materie che indicheremo come prioritarie per il personale.

Fp Cgil
Francesco Quinti

Cisl Fp
Massimo Ferri
Franco Volpi

Uil Pa
Sandro Colombi

Confasal Unsa
Gianfranco Braconi